



La campagna " VERSO UN OSPEDALE SENZA DOLORE" in Italia.

Dopo la campagna "verso un ospedale senza dolore" condotta all'Ospedale di Vicenza nel '98 - '99, nell'anno 2000 si è costituito il "gruppo italiano per il progetto verso un ospedale senza dolore", costituito dagli ospedali riportati nel sito Internet e coordinato dai dr. M. Visentin e L. Trentin dell'ospedale di Vicenza (www.sans-douleur.ch).

Con il supporto della ditta Janssen-Cilag, sono state coordinate le campagne dei singoli ospedali (sono state tenute 3 riunioni: nel dicembre 99, aprile e settembre 2000).

E' stato preparato e fornito materiale: pannelli divulgativi, locandine, dépliants, schede per la rilevazione della

- 1) prevalenza e trattamento del dolore
- 2) attitudini e conoscenze del personale sanitario riguardo al dolore.

I dati raccolti sono stati elaborati dall' Istituto di statistica medica dell'Università di Verona e verranno presentati alla stampa prima della fine del corrente anno.

Schematicamente i risultati di prevalenza del dolore sono i seguenti:

Prevalenza dolore (20 osp)

- 3931 pazienti intervistati
- dolore assente 9%
- dolore lieve 22%
- dolore moderato 23%
- dolore intenso 46%
- 3575 pz con dolore presente nelle ultime 24 ore (91%)

dolore riconosciuto dagli operatori

La concordanza tra operatori e pazienti è scarsa

- nel 20% il dolore è sovrastimato
- nel 26% il dolore è sottostimato

il trattamento del dolore

pz trattati nelle ultime 24 ore: 28.5%

- dolore assente 30.7%
- dolore lieve 34.5%

- dolore moderato 38%
- dolore intenso 20.6%

qual è stato il trattamento del dolore

- FANS 57%
- oppioidi 11%
- FANS+oppioidi 8%
- non noto 24%
- orario fisso 32%
- al bisogno 36%
- o.fisso+a.b. 6%
- non noto 26%

in conclusione possiamo affermare che il trattamento del dolore nel nostro campione:

- non dipende dal dolore percepito dal paziente
- non dipende dal dolore riconosciuto dagli operatori
- sembra corrispondere a stereotipi comuni (bambini, donne)
- dipende dalla tradizione organizzativa di determinati reparti (chirurgia, rianimazione)

Il quadro delineato del trattamento del dolore in Italia non è quindi positivo e di conseguenza si impongono iniziative per migliorarlo.

Nel frattempo in Italia è stata costituita una commissione ministeriale denominata "OSPEDALE SENZA DOLORE" avente come obiettivo la preparazione di linee guida per migliorare l'attenzione e il trattamento del dolore nel nostro paese.

Della commissione ministeriale ha fatto parte il dr. Visentin oltre alle più note personalità coinvolte nella Terapia del dolore e nelle Cure Palliative in Italia (Ventafridda, De Conno, Mercadante, Henriquet etc).

Le linee guida sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale (organo ufficiale della Repubblica) e sono in pieno accordo con la campagna internazionale "vers un hopital sans douleur".

Il programma del gruppo italiano "VERSO UN OSPEDALE SENZA DOLORE" prevede per i prossimi mesi le seguenti iniziative:

- 1) inizio della campagna in altri ospedali italiani (è stata fatta richiesta da oltre 20 ospedali finora) con la costituzione del comitato organizzatore, le rilevazioni della prevalenza e delle attitudini e la sensibilizzazione
- 2) prosecuzione del programma, negli ospedali che hanno iniziato lo scorso anno, con i seguenti obiettivi:
 - rilevazione routinaria del dolore
 - corsi di formazione per il personale
 - preparazione di protocolli di trattamento del dolore

Questa seconda fase, più avanzata, della campagna è già in corso presso l'Ospedale di Vicenza.

L'esperienza "verso un ospedale senza dolore" è stata riportata in diverse riviste sanitarie italiane e internazionali, in convegni e congressi, sempre citandola come parte della campagna internazionale dell'associazione "ensemble contre la douleur" .

Marco Visentin